

Economia Parma

CREDITO COOPERATIVO | SOCI SI SONO RIUNITI AL MUSEO ORSI COPPINI DI SAN SECONDO

Banca di Parma, passo avanti nell'iter per l'autorizzazione

Il presidente Alessandrini: «Il sistema Parma si è unito attorno a noi»

Chiara De Carli

La nascente Banca di Parma Credito Cooperativo, dallo scorso 23 maggio in fase autorizzativa all'esercizio dell'attività bancaria presso la Banca d'Italia, ha scelto il Museo Orsi Coppini di San Secondo per incontrare i soci e approfondire il tema della governance grazie al contributo di due relatori d'eccezione: Paola Schwizer, professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Parma e membro del cda di Credem, e Sido Bonfatti, avvocato e professore ordinario di Diritto commerciale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Ad aprire i lavori è stato il presidente Alfredo Alessandrini, affiancato dal vicepresidente Pier Luigi Casa, che ha voluto relazionare i presenti sui passi compiuti dopo l'adeguamento di capitale sociale conseguente all'innalzamento da 2 a 5 milioni, da parte di Banca d'Italia, del minimo per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività delle Banche di credito cooperativo.

«La nostra iniziativa - ha detto Alessandrini - può contare sul sostegno di Diocesi, Comune, Provincia, Camera di Commercio e Università: il sistema Parma si è unito attorno a noi e ha



espresso la volontà di avere una banca locale, con un dna diverso da quello delle altre. L'incontro di stasera è importante per i soci: sarà un momento di riflessione in vista delle elezioni del nuovo cda che avverranno al termine dell'iter autorizzativo».

Alessandrini ha quindi voluto ringraziare i soci «per averci seguiti in un periodo lungo e complesso e averci sostenuti con fiducia e pazienza».

La parola è quindi passata alla Schwizer che ha dato la sua risposta alla questione relativa al legame tra buona governance e valore per i soci.

«Fare banca oggi significa operare nell'ambito di un siste-

ma di regole pervasivo e dettagliato che ha la finalità più generale di garantire il rispetto e la correttezza nei confronti di tutte le categorie dei portatori di interesse - ha sottolineato durante l'intervento -. L'applicazione dei buoni principi di governo e gestione non è stata finora all'altezza delle aspettative e la crisi finanziaria ha messo in luce molti comportamenti elusivi e opportunistici da parte delle banche, tanto da compromettere l'immagine e la reputazione del sistema nel suo complesso. Le Bcc sono considerate però, in questo ambito, una positiva eccezione. Non è facile essere, contemporaneamente, buona banca

e vera cooperativa, ma è una sfida che i cooperatori devono accettare, affrontandola con professionalità, tenacia e fantasia».

«La buona governance - ha aggiunto la Schwizer - ha un valore fondamentale, ma deve essere intesa non come adempimento burocratico, e neanche come materia per soli specialisti: dev'essere un elemento centrale dell'essere banca differenziale».

A trarre le conclusioni dell'incontro è stato quindi chiamato Sido Bonfatti. Il prossimo appuntamento sarà ora, al termine dell'iter di Banca d'Italia, con la nuova Banca di Parma. ♦

InBreve



SI ELEGGE IL DIRETTIVO
Giovani dell'industria oggi in assemblea

Oggi avrà luogo a Palazzo Soragna, a partire dalle 17, l'assemblea privata elettiva del Gruppo Giovani dell'Industria. Seguirà alle 18 l'assemblea pubblica, durante la quale i Giovani incontreranno il presidente dell'Upi Alberto Figna (foto). Seguirà un momento conviviale al Castello dell'Elfo di Lesignano.



CONCOOPERATIVE
Federativo:
la Bazzini nuova vice

Durante l'assemblea nazionale di Concooperative, Cristina Bazzini (foto), presidente di Colser, è stata nominata vicepresidente unico di Federativo e servizi nazionale, un sistema di oltre 5.000 cooperative che sviluppano un fatturato di 9,3 miliardi e associano 250.000 persone, occupandone 182.500.

Cisita Parma Informa



SVILUPPO RISORSE PER LAZIENDA
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Its 4° ciclo: Aperte le iscrizioni

Sono aperte ufficialmente le iscrizioni al corso Its 2014-2016 di Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali. Il corso, della durata complessiva di 4 semestri, rivolto a 20 destinatari in possesso del diploma di scuola media superiore, ha come obiettivo quello di creare figure tecniche di eccellenza per il Made in Italy - area agro-alimentare - attraverso lo sviluppo di elevate competenze direttamente trasferibili in azienda. Le attività formative e didattiche sono strutturate in moduli altamente professionalizzanti e sono completamente gratuite in quanto finanziate dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione Emilia Romagna. Chi fosse interessato può compilare la scheda di iscrizione disponibile sul sito www.itsparma.it. Per maggiori informazioni: Annalisa Roscelli

Specializzazione per i mercati esteri

Hai una laurea e cerchi un corso che ti specializzi nelle strategie di sviluppo del mercato estero di un'impresa? Se sei un giovane inoccupato con meno di 34 anni, aprono per te le iscrizioni al nuovo corso finanziato dalla Provincia di Parma e dal Fondo Sociale Europeo "Export Manager". Il percorso si rivolge a 12 iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Parma ed ha una durata di 450 ore, di cui 194 in aula e 256 di stage in azienda. Per informazioni: Francesco Bianchi



Fondimpresa: finanziamenti alle Pmi

Con l'Avviso 3/2014 Fondimpresa offre una nuova opportunità di finanziamento, stanziando 10 milioni di euro per la realizzazione di interventi formativi rivolti ai lavoratori delle Pmi. Grazie a questo Avviso, le aziende aderenti al Fondo potranno richiedere fino a 8.000,00 euro a fondo perduto. Le aziende interessate possono contattare Cisita Parma per ottenere assistenza circa l'analisi dei bisogni formativi e per la procedura di presentazione delle richieste di finanziamento nei termini necessari, nonché per le successive fasi di gestione e rendicontazione dei progetti. Per informazioni: Alberto Sacchini.

MERCATO ESPORTAZIONI +2,7% VERSO GLI USA E +12,7% VERSO IL CANADA

Il Parmigiano conquista il Nord America

Il Consorzio di tutela ha esposto a New York: «Si può ancora crescere. Il mercato non è saturo»

Continuano ad aumentare i consumi di Parmigiano Reggiano nel mercato del Nord America. Nei primi tre mesi dell'anno si è registrato un +2,7% delle esportazioni negli Usa e un +12,7% nel Canada, in un quadro decisamente positivo delle esportazioni totali, che nello stesso periodo hanno fatto segnare un +4,8%.

Questi andamenti si inseriscono in uno scenario che vede il mercato Usa al 1° posto dei mercati extra UE con il 16,4% dell'export

del Parmigiano Reggiano e al 4° posto nella classifica totale, immediatamente a ridosso dei maggiori mercati europei, con la Francia al primo posto con il 19,4%, seguita dal Regno Unito con il 17% e dalla Germania con il 16,8%.

E' all'interno di questo quadro che il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha partecipato al Fancy Food Show di New York, la più importante fiera alimentare del nord America con oltre 20.000 visitatori, 180.000 prodotti e 2.400 espositori da più di 80 paesi di tutto il mondo. Lo stand è stato visitato anche dal ministro Martina.

Proprio da qui è venuta l'ulteriore conferma dell'importanza del mercato Usa per il Parmigiano



Reggiano: un mercato non ancora "maturo" - sottolinea il Consorzio - vede rafforzarsi la propensione al consumo di prodotti naturali e che esprime un grande potenziale di sviluppo, come dimostra non solo l'andamento dei primi mesi del 2014, ma anche la tendenza degli ultimi anni, che hanno visto un incremento sia nel 2012 (oltre il 6%) sia nel 2013 (oltre il 4%).

«Il Parmigiano Reggiano - spiega il Consorzio di tutela - si è affermato negli Usa come una delle eccellenze della tradizione alimentare italiana soprattutto per due tratti distintivi: il fatto di essere un prodotto completamente naturale e l'ampia gamma di stagionature che è in grado di offrire ai consumatori».

«Un successo - prosegue il Consorzio - che trascina con sé anche quelle zone d'ombra rappresentate dalla diffusa presenza di casi di usurpazione del nome e dell'uso del termine "parmesan", interdetti in Europa a tutti i soggetti diversi dai caseifici riconosciuti dal Consorzio del Parmigiano Reggiano, ma ammessi dalla legislazione americana».

Un problema, quello delle denominazioni ingannevoli, che coinvolge una lunga serie di denominazioni di eccellenza europea (quali asiago, fontina, gorgonzola) «e che finalmente - sottolinea il Consorzio - sta per essere affrontato nei negoziati bilaterali tra Usa e Ue, nell'ambito dei quali chiediamo all'Unione Europea e al Governo italiano un'azione forte ed intransigente rispetto a fenomeni che vanno a discapito dei produttori e, prima ancora, di consumatori americani che non hanno una reale possibilità di controllo sulla veridicità delle denominazioni». ♦

New York. Visita del ministro allo stand



Pomi al Summer Fancy Food

Anche quest'anno Pomi ha partecipato alla Summer Fancy Food, l'evento più importante della Costa Est degli Usa dedicata al gusto e ai prodotti di alta qualità. Il ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Maurizio Martina, in visita al Padiglione Italia, è passato presso lo stand Pomi dove ha incontrato Costantino Vaia - direttore generale del Consorzio Casalasco del Pomodoro. Gli Stati Uniti, infatti, rappresentano uno dei principali mercati in termini di crescita per il marchio del Consorzio Casalasco, che dal 2009 attraverso la controllata Pomi Usa distribuisce il prodotto in oltre 20.000 punti vendita su tutto il territorio americano.



COMMERCIALIZZATO DA
Gabetti
CANTIERI

I piccoli gesti, che fanno grande la città.

LINK, l'edificio in cui lo spazio si circonda di design e prende forma attraverso il benessere. Per VIVERE nell'armonia di interni efficienti. Per CONVIVERE e CRESCERE nei comfort. Per abbattere i consumi attraverso un ambiente di CLASSE A. Per portare avanti il proprio BUSINESS e INTERAGIRE in uno spazio funzionale e tecnologico. Per SVAGARSI nella comodità della vicinanza al centro. Per ABITARE nel calore di una casa, ogni giorno.

LA QUOTIDIANITÀ HA UNA NUOVA DIMENSIONE.

NUOVE RESIDENZE IN VENDITA

INFO POINT 0521 78.64.54

Piazza Rastelli 25/A - 43122 PARMA info@linkparma.it

www.linkparma.it